

Workshop EXPERIMENTA 4: scuola e apprendimenti non formali della scienza e della tecnologia

Progettazione di percorsi educativi condivisi

21 Aprile dalle ore 9:00 alle ore 16:00 presso il Liceo Classico “Giulio Cesare” – Corso Trieste 48, Roma

EXPERIMENTA 4 è un programma del MIUR coordinato dal comitato per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica che affronta questioni e temi che pongano la scuola in relazione con il flusso ininterrotto delle occasioni di crescita nella sfera dell'apprendimento non formale e informale.

Aprirsi all'educazione non formale e informale significa acquisire la consapevolezza di trovarsi all'interno di un “*Learning Ecosystem*”¹, in cui i percorsi formali della scuola convivono, si intrecciano e si confrontano con le occasioni di apprendimento esterne, quali, ad esempio, gli *stages* in ambienti di lavoro e di ricerca e le attività formative promosse da musei, laboratori scientifici, unità produttive e altro ancora.

All'interno di questo scenario complesso, articolato e in continua mutazione, la scuola, oltre a conservare il ruolo centrale di trasmissione e conservazione del sapere, deve assumerne uno ulteriore come catalizzatore di processi educativi che hanno luogo in spazi e tempi differenti.

Emerge la necessità di elaborare nuove strategie che consentano di validare le fonti e di valutare le competenze acquisite fuori dai contesti istituzionali dell'istruzione e della formazione; soprattutto in vista di una loro efficace integrazione con il sistema dell'apprendimento formale, così da realizzare quello “spazio europeo dell'apprendimento permanente” che, secondo quanto indicato dalla Comunicazione [COM (2001) 678] della Commissione Europea, “*Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente*”, consentirà al nostro Continente di continuare ad essere una società competitiva e dinamica.

Gli obiettivi del workshop sono:

- fornire elementi e spunti operativi per l'integrazione dei percorsi di educazione “non formali” e “formali”.
- contribuire alla stesura di una *roadmap* condivisa

Il workshop sarà basato sulla discussione attiva di esperienze significative sia attuate che in fase di progettazione e/o sulla definizione di percorsi ex-novo; le attività verranno strutturate in 3 unità in sequenza logica.

1) Pratiche di interazione fra didattica formale e non formale

Review e costruzione di esperienze di educazione “out of school” svolte in collaborazione con soggetti esterni (partenariati tra istruzione, formazione e lavoro) con evidenti risultati nell'implementazione degli apprendimenti in coerenza con il quadro Europeo delle qualificazioni

2) Valutazione dell'ecosistema di apprendimento

Il monitoraggio dei percorsi non formale può rappresentare un plusvalore per una migliore valutazione delle competenze in ambito scolastico. La sfida è definire degli indicatori che siano rappresentativi del miglioramento delle competenze da acquisire e che siano rigorosi e condivisibili.

3) Strutturazione progettuale e contesto internazionale

Le opportunità offerte alla Scuola (e in generale alla Pubblica Amministrazione) dalla programmazione Europea possono, se correttamente attivate e gestite, rappresentare una fonte per l'attuazione e il sostentamento di progetti di sviluppo e per creare reti internazionali dove poter sperimentare e condividere metodi e buone pratiche anche nel campo dell'apprendimento non formale e informale. Il Workshop rappresenta un'occasione sia per poter condividere metodologie e strumenti utili per la progettazione europea, sia per aiutare la costruzione di un partenariato per la partecipazione a futuri bandi attraverso il dibattito e la simulazione di ipotesi progettuali.

¹ *STEM Learning Is Everywhere: Summary of a Convocation on Building Learning Systems*, in http://www.nap.edu/catalog.php?record_id=18818

Vi chiediamo di fornire un vostro contributo (sotto forma di comunicazione, come da scheda a pagina 3), basato sulla vostra esperienza maturata nella progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento, per la preparazione di un documento di lavoro prima dell'incontro. Abbiamo identificato un gruppo preliminare di questioni aperte a cui vi chiediamo di rispondere brevemente (< 1000 caratteri a item spazi inclusi) e/o integrare con dei punti che ritenete importanti e che avete affrontato in questo contesto.

Pratiche di interazione fra didattica formale e non formale

- Come strutturare i rapporti fra scuole – imprese – ricerca – Musei e/o altre strutture scientifiche.
- In quali luoghi / strutture possono svolgersi percorsi comuni (edifici scolastici / poli tecnologici, ecc.) e come strutturare gli spazi scolastici come interfaccia (*open lab* / museo nella scuola, ecc.) ?
- Come facilitare e promuovere l'uso delle tecnologie digitali per la laboratorialità e l'apprendimento collettivo ?
- Come stabilizzare e rendere ripetibili le esperienze e gestire una “*long-life update*” dei percorsi formativi ?
- Quale grado di flessibilità assegnare ai *curricula* scolastici per integrare in modo ottimale i percorsi non formali ?

Valutazione dell'ecosistema di apprendimento non formale e informale.

- Quali sono gli indicatori che, inseriti in una griglia di valutazione di un “ecosistema” di apprendimento, permettono di valutare l'efficacia e la ricaduta formativa dell'apprendimento eseguito in ambito non-formale?
- Quali indicatori comportamentali (autonomia, collaborazione, curiosità, impegno...), emozionali (piacere, senso di appartenenza, protezione, cura dell'altro/a, ...), comunicativi (dialettica, linguaggio, ...) è opportuno considerare in una valutazione dell'apprendimento in ambito non formale?
- Quali strategie o quali risorse sono necessarie per integrare valutazioni sommativa e formativa?
- In che modo costruire una piattaforma di valutazione condivisa ? Quali criteri possono rendere la valutazione dell'ecosistema di apprendimento rigorosa e condivisibile?
- Come costituire una valutazione interdisciplinare e come integrare questa con le valutazioni di ciascuna singola disciplina?

Strutturazione progettuale e contesto internazionale

- Quali sono le maggiori difficoltà incontrate nella progettazione e nell'accesso ai finanziamenti nazionali ed Europei ?
- Quali sono le precondizioni da soddisfare per generare una spinta verso una maggiore e costante condivisione di approcci e best-practice a livello internazionale (aderenza ai framework internazionali) ?
- Quali strumenti potrebbero migliorare l'accesso delle scuole e degli attori del sistema alla progettualità europea nei contesti dell'apprendimento ?

Da scaricare e compilare per la sottomissione di un contributo/comunicazione

Titolo della comunicazione:

--

Tematica di riferimento:

Pratiche di interazione fra didattica formale e non formale
Valutazione dell'ecosistema di apprendimento non formale e informale
Strutturazione progettuale e contesto internazionale

Abstract della comunicazione:

(Il contributo deve rispondere alle domande elencate – a pagina 2 – sotto la tematica di riferimento)

--

Autori:

Cognome e Nome	Affiliazione

Contatti dell'autore di riferimento:

Cognome	
Nome	
Istituto	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
Fax	
E-mail	